

## DON GIOVANNI STOCCO

ANNI:75 (1929)

LUOGO DI NASCITA:Castions di strada

SITUAZIONE FAMILIARE:Famiglia contadina

domanda?

Com'era il vostro pranzo tipo in una giornata qualsiasi?

Bè il cibo era quello che era e poi noi eravamo in 32 in famiglia, perchè oltre a me, ai miei fratelli e ai miei genitori, c'erano anche gli zii con i cugini, i nonni, e tanti altri parenti.

Il papà aveva dei campi, dove tutti noi, comprese le donne, lavoravamo per quasi tutto il giorno per assicurare il pane in tavola. Giunta l'ora di mangiare il lavoro si bloccava e tutti insieme ci ritrovavamo a mangiare della polenta con qualche fetta di formaggio, e se andava bene si poteva riuscire a mangiare anche una mela o dei fichi. Era difficile poter mangiare una mela intera, perchè di solito la mela era destinata alla nonna, ma visto che io ero il penultimo nato la nonna mi dava sempre la buccia della mela senza farsi vedere dagli altri miei fratelli, invece alla mia sorellina, la più piccolina, la nonna gli dava circa metà mela. questo era un pò il pranzo nei giorni di quando si lavorava nei campi, invece quando si stava a casa il pranzo consisteva di: minestrone con i prodotti dell'orto, della polenta, che veniva usata molto spesso come pane e del formaggio che il papà faceva lavorando il latte delle nostre mucche in latteria.

E quando veniva ucciso un animale come per esempio una gallina?

Bè di sicuro non c'era nessuno che si lamentava, anzi...

quando la mamma uccideva delle galline, le mie sorelle gli davano una mano a spiumarle, poi alla sera con essa si faceva il brodo.

Poi si uccideva il maiale il giorno di Sant' Andrea, quello era un giorno di festa tanto importante che non si andava neanche a scuola, il maiale veniva prima legato e poi, messo su una tavola di legno, non era un lavoro facile per cui c'era bisogno di tanti uomini per tenerlo fermo, poi il papà tagliava la gola al maiale e una delle mie sorelle con un secchio cercava di raccogliere più sangue possibile, non si buttava via proprio niente, infatti il sangue veniva usato per fare i sanguinacci.

quando venivano estratte le budella del maiale la nonna le metteva subito nell'acqua bollente, per lavarli e poi una volta pronto l'impasto di carne tritata venivano confezionati i salami. per tritare la carne veniva usata una macchinetta a manovella a noi bambini c'era dato il compito di farla funzionare.

anche la cotenna veniva tritata, ma prima doveva essere liberata dal lardo, quello era una delle parti più importanti perché veniva messo dappertutto, anche nell'insalata. una volta tritata la cotenna veniva usata per fare il cottechino, e con il lardo avanzato venivano preparate le "fricutis" che erano delle fette di lardo fatte in padella con delle foglie di alloro. alla sera si mangiava la carne di maiale tanto attesa e anche se cadeva a terra un pezzetto di essa veniva raccolto e mangiato anche se molto sporco. Di solito la carne veniva accompagnata con una zuppa, non c'erano molti piatti, per cui i più anziani mangiavano in quei pochi piatti, invece tutto il resto della famiglia beveva da un unico mestolo. La polenta invece veniva messa su una tavola di legno, e lì uno poteva prenderla con le mani e usarla come pane.

voi bambini dove sedevate a tavola?

Noi bambini sedevamo sempre in fondo alla tavola se andava bene, visto il numero di gente che c'era molte volte capitava di doversi sedere per terra, ma non era un problema, infatti noi andavamo sotto il tavolo e senza farci vedere tiravamo le gonne alla nonna o alla mamma che sapendo che eravamo

noi io e la mia sorellina, i più piccoli della famiglia, ci davano sempre un pezzo di polenta con del formaggio.

*bevevate mai il caffè?*

Il caffè era un lusso. In casa bevevamo solo quello di orzo, ma per lo più nelle occasioni più importanti come a natale, o quando veniva una persona importante.

*i dolci li mangiavate?*

Magari qualche volta la mamma preparava delle focacce cuocendole nel forno a legna. A colazione per lo più si mangiava del latte caldo con la polenta..

*Oltre alla polenta che cosa era più consumato sulla tavola?*

Molte volte veniva preparata la frittata, con tutto quello che si trovava sia con le erbe sia con ortaggi come: patate, verdure, e pezzi di carne.

Se qualcosa aveva la muffa non ci si faceva neanche caso, si mangiava tutto, molte volte capitava di dover mangiare per sbaglio anche gli sbit delle galline.

*Che cosa si beveva?*

Bè gli uomini bevevano il vino che producevamo noi, invece i più piccoli bevevano acqua normale, che raccoglievamo direttamente dal pozzo e non era come quella di oggi ricca di disinfettanti, una volta ci si faceva gli anticorpi, invece oggi come oggi ci si ammala più facilmente.